

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI AUTOMEZZI ANTINCENDIO PER LA DOTAZIONE DI SERVIZIO DEL CORPO PERMANENTE VIGILI DEL FUOCO DI TRENTO - LOTTO 2: n. 1 automezzo ABP (auto botte pompa), 4 assi, ad uso stradale, con braccio telescopico per monitor.

MODELLO PER OFFERTA TECNICA - ALLEGATO C2)

FORNITURA n. 1 automezzo ABP (auto botte pompa), 4 assi, ad uso stradale, con braccio telescopico per monitor.					
referimento	GARANZIE E MANUTENZIONI	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
art. 4 Capitolato	La Ditta garantirà il veicolo fornito da ogni difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo od improprio, da inadeguata conservazione o forza maggiore.	si			
art. 4 Capitolato	Il veicolo sarà garantito per un periodo di almeno 24 mesi a partire dalla data di presa in carico da parte del Corpo Permanente dei VVF di Trento, e se effettuata posteriormente alla consegna, dalla data di verifica e controllo da parte del centro assistenza autorizzato del telaio (messa in strada), che dovrà essere gratuita, salvo le estensioni previste in offerta che saranno valutate in accordo ai criteri di aggiudicazione, purché prive di esclusioni motivate con condizioni di impiego del mezzo, da considerarsi normali per un veicolo di soccorso, e senza oneri aggiuntivi per manutenzioni programmate.	si			
art. 4 Capitolato	Le garanzie offerte saranno complessive per l'intero veicolo allestito ed articolate in: - autotelaio di base: motore, trasmissione e organi accessori (generale), presa di forza, autotelaio di base: verniciatura e corrosione; - allestimento antincendio: impianto idraulico completo (pompa, tubazioni, etc.), organi meccanici vari e linea di trasmissione potenza, impianti elettrici, dispositivi di comando e sicurezza, fissaggi delle strutture e allestimento completo, verniciatura, trattamenti superficiali e corrosione. - braccio articolato per monitor, comprensivo degli impianti elettrici, idraulici, radiocomandi ecc.	si			
art. 4 Capitolato	Indipendentemente dalle garanzie offerte: - fissaggi tra autotelaio, controtelaio, e struttura allestimento (furgonatura) dovranno essere garantiti per un periodo non inferiore a 48 mesi ; - le sigillature della furgonatura, dovranno essere realizzate con materiali di elevata elasticità, aspetto estetico, sicurezza, garantiti nel tempo e dovranno essere garantite per almeno 5 anni .	si			
art. 4 Capitolato	La garanzia comprenderà materiali (esclusi i materiali di consumo) e manodopera ed i relativi interventi verranno prestati nel Centro di assistenza specifico più prossimo alla sede dell'Ente assegnatario. Qualora i lavori richiesti prevedano l'intervento tecnico presso altra sede, il veicolo sarà trasferito a cura e spese della Ditta aggiudicataria.	si			
art. 4 Capitolato	Per l'intero periodo di garanzia, la Ditta aggiudicataria provvederà a propria cura e spese (escluso il costo dei materiali di consumo), ad effettuare tutti i normali interventi di manutenzione e controllo previsti (tagliandi), per il veicolo, l'allestimento e relativi accessori, comunque non in misura inferiore di un tagliando per anno di garanzia prestata, sia per l'autotelaio che per l'allestimento.	si			
art. 4 Capitolato	La ditta aggiudicataria rimane comunque la sola responsabile e referente della scrivente per la garanzia totale di tutti i componenti del veicolo compresi telaio, allestimento, subcomponenti e sublavorazioni.	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 4 Capitolato	L'organizzazione d'assistenza interverrà comunque per i guasti coperti da garanzia entro le 48 ore dalla chiamata con centro di assistenza mobile senza oneri aggiunti.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. C.2)	ESTENSIONE DELLA GARANZIA: Le garanzie sono valutate in base alla durata della garanzia prestata sul veicolo e sull'allestimento secondo le modalità stabilite all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto. La Ditta in sede di offerta potrà proporre, rispetto alla garanzia minima di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'estensione della stessa espressa in termini di anni.	≥ 24 mesi	anno intero		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. C.3)	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA POST-VENDITA DELL'AUTOTELAIO: distanza dal Comune di Trento alle sedi di assistenza tecnica e ricambi autorizzati.	<input checked="" type="checkbox"/>	km		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. C.4)	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA POST-VENDITA DELL'ALLESTIMENTO E DEL BRACCIO TELESCOPICO PER MONITOR: distanza dal Comune di Trento alle sedi di assistenza tecnica e ricambi autorizzati	<input checked="" type="checkbox"/>	km		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. C.5)	TEMPI DI CONSEGNA: minore tempo di consegna rispetto al tempo massimo previsto dal Capitolato speciale d'appalto	<input checked="" type="checkbox"/>	data di consegna		

riferimento	CARATTERISTICHE GENERALI – AUTOTELAIO	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
art. 5 capitolato	Veicolo a n° 4 (quattro) assi , così configurato: <ul style="list-style-type: none"> • primo asse: singolo; sterzante; • secondo asse: singolo; sterzante; • terzo asse: gemellato motore; • quarto asse: singolo trainante, sterzante anche in retromarcia. 	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Il peso totale a terra dichiarato in omologazione dalla casa costruttrice del veicolo non dovrà essere inferiore a 32 t	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	A.1 MOTORE				
art. 5 capitolato, punto A.1 MOTORE	Tipo: Turbo Diesel Intercooler con iniezione diretta, centralina della gestione motore a comando elettronico – EURO V	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Potenza: non inferiore a 510 CV	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cilindrata minima: 12.300 cm³	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Raffreddamento: a liquido. Impianto atto all'uso statico antincendio (EN 1846 – 2, punto 5.2.1.3.2)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Controllo: Sistema di controllo con segnalazione e gestione della manutenzione	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Presenza aspirazione aria: dislocata in posizione alta, retrocabina, se tecnicamente possibile	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Punto di evacuazione gas di scarico: sotto telaio con prolunga flessibile amovibile o se tecnicamente possibile in posizione sopraelevata dietro cabina	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.2 CAMBIO E PRESA DI FORZA			
art. 5 capitolato, punto A.2 CAMBIO E PRESA DI FORZA	Cambio: installato all'origine dalla casa costruttrice del veicolo, meccanico sincronizzato ad innesto manuale con minimo 16 rapporti + retromarce	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Rapporto al ponte: da concordarsi con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Presae di forza: idonea/e all'azionamento degli utilizzi dotata/e di comando d' innesto in cabina, segnalazione luminosa di inserimento e conta ore; possibilità di prelevare la potenza dal cambio e/o dal motore del veicolo. I regimi di rotazione motore, organi di moto della pompa ed ulteriore utilizzi, presa di forza dotata di eventuale scambiatore di calore se necessario, dovranno essere calcolati per lavoro continuo in modo da evitare surriscaldamenti degli oli e carburanti del motore, garantendo che i parametri dei valori sul rumore rientrino nella normativa vigente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Regolazione giri motore: Possibilità di regolazione funzioni e giri motore per uso a regimi ottimali, attraverso centralina parametrabile	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
		A.3 TRAZIONE E BLOCCAGGI			
art. 5 capitolato, punto A.3 TRAZIONE E BLOCCAGGI	Trazione 8x4	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	I e II asse sterzante	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	III e IV asse con bloccaggio differenziale con comando in cabina e idoneo avvisatore acustico e visivo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Bloccaggio differenziale longitudinale centrale fra III e IV asse con idonea visualizzazione	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	IV asse sterzante comandato , prodotto dalla casa costruttrice dell'autotelaio. Se installato da terzi, dovrà essere autorizzato con nulla osta da parte della casa costruttrice dell'autotelaio.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
		A.4 SOSPENSIONI			
art. 5 capitolato, punto A.4 SOSPENSIONI	Sospensioni I e II asse: rinforzate per impieghi gravosi e sempre a pieno carico con balestre paraboliche o semiellittiche, con ammortizzatori	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Sospensioni III - IV asse: rinforzate per impieghi gravosi e sempre a pieno carico con sistema ad aria. Sospensioni III asse dimensionate per sopportare un carico tecnico di almeno 13 ton	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Barra stabilizzatrice: di tipo rinforzato su tutti gli assi	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Sistema abbinato alle sospensioni pneumatiche che riduca l'inclinazione laterale e stabilizzi il rollio con carichi alti ed elevati	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
		A.5 PASSO			
art. 5 capitolato, punto A.5 PASSO	Passo: tra I e III asse ≤ 4800 mm	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Diametro di volta tra pareti: ≤ 20 metri	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
		A.6 STERZO			
art. 5 capitolato, punto A.6 STERZO	Posto di guida: collocato nella parte sinistra, con volante regolabile nelle varie posizioni	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Sterzo: Sistema di sterzo a circuito idraulico separato indipendente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Sforzo al volante: in accordo alla direttiva 1997/7 CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Idroguida	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
		A.7 TELAIO			
art. 5 capitolato, punto A.7 TELAIO	Telaio: il telaio del veicolo realizzato in acciaio ad alto limite di snervamento costituito da profilati, resistente al piegamento ed elastico alle torsioni	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Barra para-incastro: la barra posteriore para-incastro deve essere di tipo omologato dal codice della strada	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

A.8 DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AUTOVEICOLO					
art. 5 capitolato, punto A.8 DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AUTOVEICOLO	Altezza massima da terra in ordine di marcia su strada: ≤ 3.550 mm., compresi, allestimento, lampeggianti, braccio articolato a riposo	si			
	Lunghezza massima: ≤ 10.000 mm, in ordine di marcia dal punto più estremo anteriore al punto più estremo posteriore	si			
	Larghezza massima : ≤ 2.550 mm, ad esclusione delle parti amovibili (specchietti e luci di ingombro)	si			
	Velocità massima raggiungibile non inferiore a 105 km h : con rapporto al ponte da concordarsi con la scrivente in funzione dell'operatività del veicolo; (dovrà essere depositata lista dei rapporti al ponte installabili con relative velocità)	si			
	Altezza massima telaio: verrà favorevolmente valutata l'altezza minore del telaio misurata dal suolo dietro cabina di guida, con veicolo allestito ed a pieno carico	si			
	Altezza libera dal suolo: ≥ 250 mm, come definita dal punto 3.7 e tabella 6 (specifiche) della normativa EN 1846 – 2, per veicoli S strada	si			
A.9 CARICHI					
art. 5 capitolato, punto A.9 CARICHI	Gli assali debbono poter sostenere i seguenti carichi minimi:				
	Primo Assale (anteriore): 9.000 kg	si			
	Secondo Assale: 9.000 kg	si			
	Terzo Assale motore gemellato: 10.000 kg	si			
	Quarto asse: 9.000 kg	si			
	Terzo asse atto a sopportare un carico tecnico non inferiore a 13000 kg	si			
	Sfiati assali alti	si			
	Gli assali e sospensioni dovranno essere calcolati per sopportare i carichi minimi sopra riportati. E' inteso che il pneumatico installato dovrà avere indici di velocità e carico adeguati alla massa applicata sull'asse.	si			
A.10 PNEUMATICI					
art. 5 capitolato, punto A.10 PNEUMATICI	Se tecnicamente possibile, è richiesta l'installazione di pneumatici aventi le seguenti marchiature: Misure assali singoli: 385\65 R22,5 (M+S) Misure assale gemellato: 315\80 R22,5 (M+S)	si			
	Quantità e tipo: n°2+2+4+2+1 (in totale n°11): del tipo quattro stagioni a profilo misto M+S omologati dalla casa, tipo Michelin o equivalenti. Le misure dei pneumatici dovranno essere riportate sul certificato di approvazione: quelli installati dichiarati in offerta dovranno essere concordati con la scrivente e su questi si dovranno obbligatoriamente poter installare le catene da neve senza alcun impedimento tecnico di spazio.	si			
	Indici di velocità e carico: i pneumatici dovranno avere indici di velocità e carico adeguati alla velocità e massa complessiva (tara + portata) del veicolo	si			
	Ruota di scorta: dovrà essere fornita separatamente; le dimensioni di tale ruota dovranno essere uguali al pneumatico installato sugli assi singoli	si			
	Paraspruzzi: in gomma posteriori ed anteriori	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.11 IMPIANTO FRENANTE				
art. 5 capitolato, punto A.11 IMPIANTO FRENANTE	L'impianto frenante dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose e dovrà prevedere:	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Tipologia: servo assistito, con attuazione mediante dischi o tamburi o combinazione degli stessi, a più circuiti indipendenti, con correttore di frenata integrato da sistema ABS. Comando di attivazione freno motore e/o rallentatore idraulico	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Omologato secondo la direttiva 98/12 CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Dischi – tamburi o combinazione degli stessi	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Serbatoi aria in materiale anticorrosivo	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Serbatoio aria servizi maggiorato per utenze esterne. Dovrà esservi un attacco prelievo aria in posizione ergonomica.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Valvola per immissione aria compressa nell'impianto in posizione ergonomica	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	ABS	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	ASR	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Freno rallentatore supplementare indipendente o automatico con potenza totale da dichiararsi	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Impianto ad aria compressa min 10 bar con doppio circuito	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Essiccatore riscaldato facilmente manutentabile	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Freno motore con potenza massima , da dichiararsi	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Correttore di frenata a regolazione automatica in base al peso dell'automezzo	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
Compressore alta efficienza con portata d'aria adeguata al funzionamento di tutti gli utilizzi, compresi quelli previsti dal presente capitolato	si	<input checked="" type="checkbox"/>				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.12 IMPIANTO ELETTRICO (autotelaio)				
art. 5 capitolato, punto A.12 IMPIANTO ELETTRICO (autotelaio)	Tensione: 24 V	si				
	Alternatore di corrente maggiorato con potenza da dichiararsi non inferiore a 3000 Watt 28 V – 110 A	si				
	N° 2 batterie in serie maggiorate idonee per usi intensivi da min. 12 V – 225 Ah facilmente accessibili per ispezione e manutenzione	si				
	Attacco per la carica delle batterie , preventivamente cablato alle batterie, dotato di coperchio di protezione filettato, con appositi cavi, pinze e spina. Tale sistema dovrà essere costruito e progettato in maniera tale da rendere impossibile una inversione di polarità e servirà in caso di accensione del veicolo con batterie scariche, tramite accumulatore esterno. (Il cavo esterno di collegamento, compreso nella fornitura, dovrà avere sezione adeguata ed inoltre ad esso saranno collegate da una parte la spina ad aggancio rapido a vite, atta al collegamento con quella presente sul mezzo e dall'altra parte due pinze, una rossa per il polo positivo ed una nera per il polo negativo). Tale attacco deve essere provvisto di una targhetta di marcatura sulla quale sono indicate anche la tensione di carica e la massima corrente di carica consentita. Sia il tipo di spina che il suo posizionamento saranno da concordarsi con la scrivente e installata in posizione visibile, comoda ed agevole.	si				
	Il sistema inoltre dovrà utilizzare la tecnologia del tipo CAN-BUS garantendo una ottima affidabilità, anche in condizioni e temperature più estreme	si				
	N° 1 staccabatterie con comando in cabina di guida	si				
	N° 1 avvisatore acustico di retromarcia conforme alle normative vigenti	si				
	N° 2 fari supplementari, di manovra , posizionati; sugli specchi retrovisori (uno per lato del veicolo), che si accendano con comando indipendente	si				
	N° 2 fari fendinebbia nella parte anteriore dell'automezzo incassati nel paraurti	si				
	N° 2 fari di profondità nella parte anteriore dell'automezzo incassati nel paraurti	si				
Impianto elettrico (autotelaio-allestimento) dotato di schema fusibili, didascalie in lingua italiana	si					

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.13 CABINA DI GUIDA			
art. 5 capitolato, punto A.13 CABINA DI GUIDA	Cabina di guida tipo corto originale di serie della casa costruttrice del veicolo, di primo impianto, senza modifiche strutturali alcuna.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cabina di guida 2 (due) posti	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Costruzione a norma di sicurezza vigente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cabina insonorizzata ed elasticamente fissata al telaio, garantendo massimo comfort e sicurezza, con sospensioni pneumatiche	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Altezza della cabina come da primo impianto, senza modifiche strutturali alcuna	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 sedile conducente tipo comfort pneumatico, dotato di varie regolazioni, cintura di sicurezza e poggiatesta	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 sedile passeggero , tipo comfort pneumatico, dotato di varie regolazioni, cintura di sicurezza e poggiatesta	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Fodere coprisedili in materiale di facile pulizia, robusto, antiusura e antiscivolo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Specchi rispondenti a normativa vigente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Specchietti elettrici e riscaldati	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Specchi retrovisori ad angolo aperto su entrambi i lati (destro e sinistro)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Specchio vista rampa	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Specchio vista lato anteriore, riscaldato e a regolazione elettrica se fornibile	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Trousse automezzo con martinetto idraulico, triangolo e chiavi	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Parasole esterno	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Impianto idraulico per ribaltamento cabina idoneamente dimensionato proporzionato alla massa effettiva della cabina, compreso il materiale stivatovi in permanenza, con blocco di sicurezza	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Vetri elettrici in cabina	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Climatizzatore a regolazione manuale o automatico per veloce sbrinamento vetri	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Rivestimento completo in tappeto di gomma del pavimento fino alla altezza dei sedili per facilitare le operazioni di pulizia	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Veicolo esente da cronotachigrafo che se installato dovrà essere in modalità non operativa	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Vano porta oggetti e documentazione tecnica, topografica , posizionato fra i sedili anteriori (autista e passeggero) con posizionamento e dimensioni da concordarsi con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Contenitore termicamente isolato porta bevande per bottiglie acqua minerale da 0,5 litri, con posizionamento e dimensioni da concordarsi con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	I contenitori interni alla cabina e/o materiali di caricamento, equipaggiamento personale degli operatori, dovranno essere alloggiati in modo da non costituire pericolo anche in caso di incidente o ribaltamento cabina	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	La cabina dovrà essere adeguatamente illuminata con plafoniere comandate manualmente e dall'apertura delle porte	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Pannello idoneo per alloggio n°2 apparati radio VV.F.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
Impianto viva voce per telefonia cellulare con collegamento bluetooth	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto A.13 CABINA DI GUIDA	Alimentatore e supporto per PC portatile da concordarsi con la scrivente. Il supporto posizionato ergonomicamente non dovrà recare ostacolo e/o pericolo al passeggero anteriore. Predisposizione e fornitura antenna GSM per telefonia e scambio dati.	si	X		
	Alimentatore e supporto se non di primo impianto per navigatore satellitare	si	X		
	Eventuale spazio tra la cabina e l'allestimento sarà raccordato con adeguati pannelli incernierati alla struttura in modo tale da garantire una continuità della carrozzeria senza evidenti spazi di distacco	si	X		
	Allestimento ed alloggiamento materiali in cabina secondo esigenze della scrivente	si	X		
	In cabina di guida sarà previsto un pannello di controllo e comando del tipo LCD "Tuoch Screen" o similare che consente di gestire in maniera sommaria le funzioni sotto elencate	si	X		
	Il pannello di controllo ed i vari comandi dovranno essere posizionati in maniera ergonomica, senza creare impedimenti o limitazioni nelle operazioni di normale utilizzo del veicolo. Esso dovrà essere dotato di un display, di idonea misura e che permetta la visione in tutte le condizioni di luminosità esterna. Dovrà essere prevista un'impostazione con luminosità del display idonea alla guida notturna.	si	X		
	I comandi e controlli principali dovranno essere gestiti anche in versione manuale in caso di malfunzionamento del Touch screen.	si	X		
	Il pannello Touch screen dovrà contenere in maniera sommaria i seguenti comandi di azionamento e segnalazione:				
	1. Inserimento PTO con relative spie visive; anche manuale da apposito pulsante	si	X		
	2. Comando fari rotanti (blu); spia visiva; anche manuale da apposito pulsante	si	X		
	3. Comando sirena con relativa spia visiva; anche manuale da apposito pulsante	si	X		
	4. Comando separato per luci flash con relativa spia visiva; anche manuale da apposito pulsante	si	X		
	5. Comando luci illuminazione area di lavoro	si	X		
	6. Spia e cicalino braccio esteso o fuori sede	si	X		
	7. Spia e cicalino stabilizzatori estratti del braccio telescopico	si	X		
	8. Pagina antincendio come nel vano pompa	si	X		
	Le attuazioni dei comandi non inseriti nel pannello di controllo in cabina, dovranno essere opportunamente posizionate in maniera ergonomica e prevedere possibilmente pulsanti originali della casa costruttrice dell'autotelaio	si	X		
	Gli avvertimenti acustici dovranno funzionare al momento del rilascio del freno di stazionamento (freno a mano)	si	X		
	In cabina dovranno trovare idoneo alloggio:				
	N° 1 cassetta: pronto soccorso	si	X		
N° 2 sostegni per DPI completi per autista e passeggero	si	X			
N° 2 sostegni per autorespiratore di emergenza tipo Dräger PAS Micro, completo di bombola in fibra composita da litri 3 a 300 bar, installati accanto ai sedili anteriori al servizio del conducente e del passeggero. Tali alloggiamenti dovranno essere disposti in maniera ergonomica, senza arrecare danno o impedimenti agli operatori.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.14 ACCESSORI OBBLIGATORI (autotelaio)		
art. 5 capitolato, punto A.14 ACCESSORI OBBLIGATORI (autotelaio)	N° 4 occhioni (grilli-omega) da ancoraggio o traino di cui n° 2 nella parte anteriore e n° 2 nella posteriore del veicolo, da un minimo di 20 ton cadauno	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Eventuale prolunga per evacuazione fumi scarico, relativo supporto di contenimento. Il posizionamento sarà da concordare con la scrivente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Telecamera per retromarcia: con display LCD a colori in cabina e relativi sensori di parcheggio attivabili con inserimento della retromarcia. La parte ottica dovrà essere incassata nella furgonatura post., montata a filo carrozzeria.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N° 1 navigatore satellitare se non di primo impianto tipo Garmin serie nüvi , dotato di display da un minimo di 5" con software idoneo per automezzo pesante	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Predisposizione di vari componenti del telaio (serbatoio gasolio, serbatoi servizi, batterie ecc.) in maniera ergonomica al fine di ottimizzare gli spazi per l'allestimento antincendio, autorizzati o eseguiti dalla casa costruttrice del telaio	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Serbatoio carburante: in acciaio inox o alluminio, oppure in altro materiale composito comunque in materiale anticorrosivo con una capacità non inferiore a 200 l realmente utilizzabili. L'indicatore di livello dovrà dare una lettura reale , riferita al serbatoio installato.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Filtro carburante supplementare riscaldato. Separatore di condensa del carburante, riscaldato.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Serbatoio Urea: (AD BLUE), se presente, del tipo riscaldato e dovrà avere una capacità minima atta alla miscelazione per due rifornimenti completi di carburante del serbatoio montato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Tubo in gomma, con apposito raccordo e valvola di attacco su autoveicolo, per prelievo aria compressa della lunghezza di minimo dieci metri con relativi innesti rapidi, pistola aria e pistola con manometro	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N° 2 cunei veicolo fermo installati in posizione visibile e facilmente accessibile	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N° 6 catene da neve, per ruota singola di tipo RUD SUPERGREIFSTEG. Due coppie per assali sterzanti e una coppia per assale motore gemellato (non catene doppie). Durante la marcia, anche a velocità massima prevista con tale accessorio e in presenza di terreno accidentato, le catene installate non dovranno interferire con la carrozzeria o organi meccanici del veicolo. Le catene da neve dovranno essere contenute in apposite casse in alluminio il cui posizionamento è da concordarsi con la scrivente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N° 1 kit di mantenimento del tipo Spidy Kombi (PÖLZ) con apposita spina corrente-aria: montaggio e fornitura Kit di mantenimento delle funzioni del veicolo (impianto pneumatico, caricabatteria: veicolo o attrezzatura elettrica in caricamento) da concordarsi con la scrivente. Tale Kit dovrà avere una tensione massima di 24V e una pressione aria massima di 10 bar.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	La predisposizione sarà comunque configurata in accordo con la scrivente, compatibilmente con il tipo di impianto presente in autorimessa e con le centraline Spidy Plus Single 12/24 Volt.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Le operazioni per la manutenzione ordinaria dovranno potersi effettuare prevedendo la facile accessibilità agli organi meccanici, filtri, batterie ecc interessati	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Cartelli e scritte incise riportanti indicazione di funzionamento, disposizione attrezzature e strumentazioni varie, con simboli e diciture di chiara e facile comprensione in lingua italiana (non carta adesiva)	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
Il posizionamento degli accessori sopra descritti sarà concordato in corso d'opera con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

riferimento	CARATTERISTICHE GENERALI – ALLESTIMENTO	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
B.1 FURGONATURA					
art. 5 capitolato, punto B.1 FURGONATURA	Costruzione allestimento antincendio in moduli indipendenti fra loro , ovvero tre elementi installati separatamente sul controtelaio (modulo anteriore, serbatoio e modulo posteriore).	si	X		
	Furgonatura compatta, priva di sporgenze dalla sagoma della cabina, il più possibile raccordata con continuità, e con le seguenti caratteristiche:	si	X		
	Lastratura scocca: realizzata con lamiere o profili in lega leggera	si	X		
	Le sigillature della furgonatura dovranno essere realizzate con materiali di elevata elasticità, aspetto estetico, sicurezza	si	X		
	Costruzione modulare, composta da tre moduli: anteriore, serbatoio e posteriore	si	X		
	Modulo Anteriore: avente n° 1 serranda per lato	si	X		
	Modulo Posteriore: avente n° 1 serranda per lato e portellone di chiusura posteriore	si	X		
	Pavimento dei vani: deve essere in acciaio inox e dotato di scarichi per il drenaggio	si	X		
	Illuminazione: per tutti i vani mediante lampade led con intensità di illuminazione adeguata, accensione automatica all'apertura di una delle serrande e subordinata all'accensione delle luci di posizione del veicolo	si	X		
	Tetto furgonatura: calpestabile antiscivolo con rivestimento in alluminio R11, atto a sostenere un peso minimo come da normativa EN 1846-2. Nella parte laterale dovrà essere previsto un battipiedi	si	X		
	Scaletta: in lega leggera/inox, posizionata posteriormente al veicolo preferibilmente lato dx, che consenta l'accesso al tetto della furgonatura, ed avente la superficie dei gradini rivestita di materiale antiscivolo. Dovrà rispettare la normativa EN 1846-2. Dovranno essere previsti opportuni maniglioni per facilitare le operazioni di salita sul tetto.	si	X		
	Pedane ribaltabili: in corrispondenza dei vani, che facilitano il prelievo dei materiali di caricamento, presenti nei vani superiori, da parte degli operatori ed in grado di sostenere un peso non inferiore a 250 Kg .	si	X		
	Pedana ribaltabile-parafango: da realizzarsi per poter prelevare attrezzatura nei vani alti, posta sopra secondo asse anteriore. La pedana ribaltabile (una su ogni lato) da chiusa fungerà da parafango del veicolo, mentre aperta da pedana per il prelievo delle attrezzature alte.	si	X		
	Sistema per scarramento ed incarramento estintori carrellati: da realizzarsi nel modulo anteriore, sia sul lato sinistro che sul lato destro del veicolo. Il sistema proposto, dovrà essere descritto dettagliatamente in offerta e concordato con la scrivente.	si	X		
	Le eventuali pedane ribaltabili dovranno essere dotate di:				
	ammortizzatori in grado di agevolarne la chiusura, impedendo che possano fermarsi in posizione intermedia	si	X		
luci di ingombro gialle-arancio ad intermittenza funzionanti in posizione aperta	si	X			
dovranno sostenere un peso non inferiore ai 250 Kg in posizione aperta	si	X			
nella zona calpestabile si dovrà utilizzare un materiale antiscivolo R13	si	X			
strisce evidenziatrici retroriflettenti ove possibile	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.2 STRUTTURA PORTANTE ALLESTIMENTO ANTINCENDIO					
art. 5 capitolato, punto B.2 STRUTTURA PORTANTE ALLESTIMENTO ANTINCENDIO	Il completo allestimento antincendio sarà fissato al telaio di base, in accordo alle direttive emanate dal costruttore dell'autotelaio, tramite l'interposizione di un controtelaio di supporto e fissaggi elastici idonei a limitare le concentrazioni di tensione locali in funzione della costante applicazione del carico massimo. Il controtelaio, idoneamente trattato contro l'eventuale corrosione, non dovrà alterare le caratteristiche del telaio del veicolo e sarà costituito da due longheroni continui appoggiati sulle travi dell'autotelaio. A tale controtelaio dovrà venir ancorata la furgonatura. In alternativa alla precedente descrizione, la ditta allestitrice potrà fornire una costruzione autoportante ancorata ai longheroni del telaio e realizzata in lamiera piegate in lega leggera in combinazione con rinforzi adeguati.	si	X		
	Per la costruzione della struttura portante dell'allestimento antincendio si dovranno utilizzare profili opportunamente sagomati e calcolati, in lega leggera .	si	X		
	Per la costruzione dei ripiani o strutture interne all'allestimento si dovranno utilizzare dei profili in lega leggera o inox, regolabili in tutte le posizioni verticali , per il posizionamento del materiale caricato, in qualsiasi momento di esistenza dell'automezzo.	si	X		
	Vani laterali: dovranno essere così realizzati e prevedere i seguenti accessori:				
	Pareti dei vani, se presenti, in lega leggera. La finitura degli interni deve essere eseguita interamente con materiali d'elevata qualità e leggerezza, garantendo l'assenza di spigoli vivi e una sigillatura d'eventuali giunture con materiali d'elevata elasticità garantita nel tempo.	si	X		
	Negli eventuali spazi ricavabili sotto filo telaio dovranno essere realizzati dei vani dedicati all'alloggiamento di attrezzature pesanti	si	X		
	Chiusura esterna dei vani così realizzata:				
	Nella parte superiore mediante serranda avvolgibile in lega leggera o in alluminio anodizzato completa di maniglia tipo Barlok o equivalente , con cinghia idonea a permetterne l'operazione di chiusura. La serranda dovrà garantire una perfetta chiusura a tenuta stagna e dotata di serratura a chiave.	si	X		
	Nella parte inferiore con pedane ribaltabili a novanta gradi. L'apertura delle pedane dovrà essere subordinata all'apertura delle serrande. In alternativa dovranno essere dotate di fermo meccanico al fine di evitarne aperture accidentali.	si	X		
	All'interno dei vani laterali dovranno essere predisposti supporti a bandiera, cassettiere estraibili, e/o slitte estraibili, il tutto progettato e rinforzato per carichi pari al doppio del peso totale dell'attrezzatura installata su ogni supporto , fermi su misura per il bloccaggio dell'attrezzatura e ogni altro particolare necessario al fine di consentire un'ordinata ed ergonomica disposizione dei materiali di caricamento.	si	X		
	Il tutto deve essere in grado di sostenere e bloccare durante la marcia tutta l'attrezzatura ivi depositata. La ditta aggiudicataria si impegna a modificare o implementare il sistema di stoccaggio, fissaggio materiale con uso alternativo di bandiere, slitte estraibili, cassettiere e modifiche di modesta entità concordate in corso d'opera senza oneri aggiunti.	si	X		
	Nei vari vani dell'allestimento dovrà essere posizionato e fissato tutto il materiale costituente: " Accessori obbligatori per l'autotelaio e l'allestimento " come indicato al presente articolo ai punti A.14 e B.19 , oltre al materiale che sarà fornito da parte della scrivente, come elencato nel documento Allegato 1) al Capitolato: " <i>Lista di caricamento e disposizione "standard" del materiale per ABP (auto botte pompa) ad uso stradale, con braccio telescopico per monitor</i> ".	si	X		
Il posizionamento d'ogni singola attrezzatura sarà comunque concordato nel corso dei lavori con i referenti del Corpo VV.F. Permanente di Trento.	si	X			
Dovranno essere eseguiti dei fori di scarico per eventuali liquidi che si possono depositare all'interno dei vani.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.3 MODULO ANTERIORE			
art. 5 capitolato, punto B.3 MODULO ANTERIORE	Modulo Anteriore: avente n° 1 serranda per lato, dedicato all'alloggiamento, in maniera sommaria e non esaustiva, di : Attrezzatura caricamento; - Estintori; - Gruppo elettrogeno; - Catene da neve poste in vano sotto filo telaio; - Sistemi a sfilo, scorrevoli, porta manichette antincendio di varie misure, all'incirca n° 10 da Ø UNI 45, n° 10 da Ø UNI 70, n° 6 Storz A e n° 4 da Ø UNI 100, da concordarsi in corso d'opera con la scrivente.	si			
		B.4 MODULO POSTERIORE			
art. 5 capitolato, punto B.4 MODULO POSTERIORE	Modulo Posteriore: avente n° 1 serranda per lato e n° 1 portellone di chiusura posteriore.	si			
	Chiusura esterna posteriore realizzata con portellone unico in alluminio incernierato nella parte alta del vano con apertura verso l'alto a 90°, completa di maniglia tipo a doppia impugnatura, cinghia idonea a permetterne l'operazione di chiusura, il tutto in grado di garantire una perfetta chiusura	si			
	Ammortizzatori laterali in grado di mantenere il portellone posteriore aperto in posizione orizzontale	si			
	Luci di segnalazione incassate nel portellone, gialle-arancio ad intermittenza funzionanti a portellone aperto	si			
	N° 1 o più luci a led per illuminazione adeguata installata nella parte interna del portellone di chiusura	si			
	Realizzazione di fori di scarico per eventuali liquidi che si possono depositare all'interno dei vari vani del modulo	si			
	All'interno del vano pompa dovranno essere previsti, in maniera sommaria e non esaustiva, i seguenti elementi:				
	Gruppo pompa	si			
	Comandi di funzionamento della pompa, impianto schiuma, CAFS ecc.	si			
	N° 1 o più luci a led per illuminazione adeguata installata nella parte interna del vano pompa	si			
	Impianto radio VV.F. con microfono e altoparlante (forniti dalla scrivente)	si			
	Impianto supplementare Webasto termostato atto al mantenimento di una temperatura costante nel modulo posteriore al fine di garantire il corretto funzionamento con temperature rigide delle valvole di comando ed evitare congelamento dei liquidi, delle tubazioni e valvole	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.5 TETTO DELLA SOVRASTRUTTURA ANTINCENDIO						
art. 5 capitolato, punto B.5 TETTO DELLA SOVRASTRUTTURA ANTINCENDIO	Il tetto della sovrastruttura antincendio dovrà essere realizzato secondo le seguenti indicazioni e riportare:					
	Piano di calpestio realizzato su tutta la superficie della furgonatura in alluminio con superficie antiscivolo R11	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Rialzo del piano di calpestio (battipiedi) previsto lungo i lati longitudinali realizzato in lega leggera o equivalente materiale. In tale rialzo devono essere alloggiati nella parte della sovrastruttura antincendio idonee illuminazioni di tipo alogeno o a led lato destro e sinistro, come da normativa EN 1846 – 2: illuminazione zona di lavoro.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Ganci di ancoraggio, anticaduta, per gli operatori in posizione sul tetto della sovrastruttura	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Supporto per scala italiana. Se tecnicamente possibile la scala sopra descritta dovrà essere montata sul lato destro del tetto del veicolo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Impianto di illuminazione superficiale dell'intero piano di calpestio e della postazione del monitor	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Cassettoni in alluminio, apribili verso l'alto, tramite pistoncini ammortizzatori adeguati con maniglia e serratura di chiusura, atto a contenere materiale da concordare in fase di allestimento. L'altezza del cassettoni non dovrà superare l'altezza della scala italiana. Se tecnicamente possibile il cassettoni sopra descritto dovrà essere montato sul lato sinistro del tetto del veicolo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Passo d'uomo. Se tecnicamente possibile, ispezione interna per serbatoi acqua e schiuma dovranno essere velocemente apribili ed alloggiati in posizione di facile accesso agli operatori.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
B.6 RIVESTIMENTO DELLA CARROZZERIA						
art. 5 capitolato, punto B.6 RIVESTIMENTO DELLA CARROZZERIA	Il rivestimento della sovrastruttura antincendio deve essere realizzato esclusivamente in materiale anticorrosivo utilizzando materiali d'elevata resistenza e leggerezza. Le rifiniture e gli spigoli dovranno essere d'elevata sicurezza, funzionalità ed aspetto estetico. Dovrà avere inoltre adeguate maniglie per facilitare l'accesso dalla scala al tetto.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.7 FINITURA DEGLI INTERNI			
art. 5 capitolato, punto B.7 FINITURA DEGLI INTERNI	La finitura degli interni deve essere eseguita completamente con materiali d'elevata qualità e leggerezza, garantendo l'assenza di spigoli vivi e una sigillatura d'eventuali giunture con materiale d'elevata elasticità garantita nel tempo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
		B.8 VERNICIATURA			
art. 5 capitolato, punto B.8 VERNICIATURA	Cabina e Furgonatura: rosso RAL 3000 Vigili del Fuoco o accettato dalla scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Paraurti e barra paraincastro posteriore: bianco	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Telaio: nero con trattamento finale di ceratura protettiva	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cerchioni: argento o neri	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Parafanghi: in colore bianco	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'intera sagoma del veicolo, lato destro, sinistro e posteriore, dovrà essere evidenziata, ove possibile, con striscie in materiale riflettente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Fornitura e applicazione delle scritte " Vigili del Fuoco " e " 115 " realizzate in pellicola retroriflettente, con le medesime apposizioni e disposizioni date dal Corpo Nazionale VVF	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Fornitura e applicazione delle scritte " Vigili del Fuoco Trento " realizzate in pellicola retroriflettente, da apporre sul parasole anteriore esterno alla cabina di guida	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Fornitura e applicazione dei logotipi sulle porte anteriori di guida, del passeggero e portellone posteriore, con scritta " Corpo Vigili del Fuoco di Trento " e relativa fiamma al centro realizzate in pellicola retroriflettente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Fornitura e applicazione degli evidenziatori retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli pesanti, di colore giallo nella parte <u>posteriore</u> e bianco in quella <u>laterale</u> , come stabilito dal Servizio antincendi della Provincia di Trento con circolare prot. 2383/DC del 1 dicembre 2005	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cartelli (pittogrammi) e scritte incise, indelebili in lingua italiana riportanti indicazione di funzionamento e disposizione attrezzature e strumentazioni antincendio varie, con simboli e diciture di chiara e facile comprensione, da montarsi sia per la cabina che per l'allestimento antincendio	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Targhette di colore nero (o da concordarsi) riportanti indicazione della pressione d'esercizio pneumatici autoveicolo (valore espresso in bar) e disposte sul parafango esterno, sopra ad ogni ruota dello stesso	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Nella cabina deve essere esposta, in posizione ben visibile, una targhetta informativa recante in modo indelebile, altezza, larghezza e massa complessiva del veicolo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Le varie soluzioni estetiche o di design esterne, proposte dalla ditta appaltatrice, verranno valutate singolarmente dalla scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.9 IMPIANTO ELETTRICO (allestimento)			
art. 5 capitolato, punto B.9 IMPIANTO ELETTRICO (allestimento)	L' impianto elettrico supplementare dovrà essere dotato di schema e fusibili.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 2 luci lampeggianti stroboscopiche o a led , a luce blu sopra la cabina di guida certificate CE visibili sia anteriormente che lateralmente. Gli stessi dovranno essere concordati con la scrivente in corso d'opera. I lampeggianti, dovranno essere posizionati in maniera tale da non impedire la normale movimentazione in fase di erogazione del monitor superiore.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 2 lampeggianti stroboscopiche o a led , a luce blu montata/e nella parte alta posteriore dell'allestimento rispettanti i campi di visibilità dettati dalla normativa certificata CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 2 luci stroboscopiche a flash o a led a luce blu montate ad incasso nella griglia anteriore del mezzo certificate CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 2 luci stroboscopiche a flash o a led a luce blu montate ad incasso nella furgonatura posteriore del mezzo certificate CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Dispositivi di allarme ottici di tipo INTAV. Per motivi di ordine estetico o tecnico potranno essere installate calotte di altra marca, garantendo se tecnicamente possibile, la componentistica interna INTAV.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Eventuali soluzioni di installazione e dispositivi luminosi supplementari di allarme diversi da quelle esposte sopra, nel rispetto delle normative vigenti, dovranno essere concordati ed accettati dalla scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 sistema acustico bitonale di emergenza secondo prescrizioni nazionali, omologata per VV.F. e subordinata all'uso dei lampeggianti blu; dovrà avere la possibilità di azionare due livelli di intensità del suono	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 faro da ricerca mobile , installato in cabina guida	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 2 luci d'ingombro nella parte posteriore in alto colore rosso	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 2 luci d'ingombro con supporto in gomma nella parte posteriore in basso sulla barra paraincastro	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Sistema di segnalazione visiva supplementare fissa a Led o similare funzionante a 24 V, di colore arancione, costituito da una barra di segnalazione situata posteriormente in alto, sopra il portellone posteriore vano pompa, montata ad incasso. Detto sistema di segnalazione deve essere utilizzabile per segnalare improvvisi pericoli nella circolazione stradale ed all'occorrenza convogliare il traffico, con sistemi di combinazioni direzionali vari e comando funzioni nella consolle di guida in cabina.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Illuminazione per tutti i vani mediante plafoniere a led montate sui montanti alimentate dalle batterie dell'autotelaio, correttamente protette, le quali si accendono automaticamente all'apertura di una delle serrande o di una delle pedane o del portellone posteriore con fari di posizione accesi	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 plafoniera a led incassato o installato nella parte interna del portellone di chiusura del vano pompa	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Illuminazione zona di lavoro lato destro, sinistro e posteriore, incorporata nella sovrastruttura del tetto, mediante faretto con lampade alogene 24 V o a led atte a garantire idonea illuminazione in caso di lavoro notturno, come da 1846-2. Comando d'accensione unico.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.9 IMPIANTO ELETTRICO (allestimento)	Impianto di illuminazione superficiale dell' intero piano di calpestio della sovrastruttura dell'allestimento antincendio e della postazione braccio articolato con fari alogeni o a led, attivati dall'apertura della scala di accesso.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 faro di profondità alogeno , amovibile allo Xenon 24 V con relativo supporto e attacco elettrico (presa) nella parte anteriore e posteriore del mezzo, in posizione che non sia d'impedimento alla visuale dell'autista o al ribaltamento della cabina. Comando accensione-consenso e relativa spia, in cabina di guida; il faro dovrà essere fornito con relativo spezzone di cavo prolunga della lunghezza di almeno 10 metri e supporto a terra.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 8 luci a led rosse e verdi disposte nella parte anteriore dell'allestimento di cui n° 4 sul lato destro e n° 4 sul lato sinistro come segnalatore esterno del livello dell'acqua serbatoio (n° 3 di colore verde e n° 1 di colore rosso che indicherà l'ultimo quarto della capacità del serbatoio). Tali luci dovranno essere disposte verticalmente una sopra l'altra indicando in questo modo la misura del livello in quarti, metà, ecc. e dovranno accendersi a presa di forza innestata.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Spia e cicalino di controllo in cabina per segnalare serrande, sportelli o pedane aperti	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Eventuali caratteristiche, ulteriori, relative ai dispositivi ottici ed acustici, saranno fornite in corso d'opera dalla scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Nel vano dedicato a tutto il materiale elettrico (fari, prolunghe ecc.) dovranno trovare alloggio N° 2 supporti : per lampade tipo Wonder	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	La dislocazione delle prese elettriche e luci varie nell'allestimento sarà concordata in corso d'opera con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	In caso di malfunzionamento dell'impianto, di gestione elettrico, la pompa e tutte le valvole, necessarie per erogazione acqua antincendio dovranno poter funzionare manualmente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
B.10 GENERATORE DI CORRENTE					
art. 5 capitolato, punto B.10 GENERATORE DI CORRENTE	Generatore di corrente, trasportabile, posizionato su supporto estraibile, ed avente le seguenti caratteristiche:	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Tipo Honda EU 30 IS a benzina e a bassa rumorosità secondo le normative vigenti in materia	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Avviamento manuale ed elettrico	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Possibilità di scarramento rapida del generatore stesso, per poter essere utilizzato a terra	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.11 SERBATOIO ACQUA (modulo centrale)		
art. 5 capitolato, punto B.11 SERBATOIO ACQUA (modulo centrale)	Posizionato nella parte centrale fra i moduli anteriore e posteriore .	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Installato sul controtelaio o incorporato all'interno della sovrastruttura dovrà essere realizzato un serbatoio in acciaio inox AISI 316L con una capacità di almeno 9.000 l di liquido utilizzabili dalla pompa (reali di liquido), dello spessore adeguato, suddiviso internamente in settori dello stesso materiale, tramite paratie frangiflutti, parzialmente amovibili, aperte al fondo ed alle sommità, per consentire la completa ispezione interna del serbatoio.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Il serbatoio deve essere fissato alla struttura con sistemi che limitino le torsioni trasmesse al telaio durante la guida garantendo la massima stabilità anche su percorsi di fuoristrada.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	In alternativa a quanto sopra potrà essere offerto un serbatoio realizzato in polipropilene o vetroresina con uno spessore adeguato all'utilizzo ed idonei rinforzi per sopra e sotto pressione.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Il serbatoio dovrà essere completo di:			
	Accessori interni:			
	Idonee paratie frangiflutti, in parte amovibili se necessario, aperte al fondo ed alle sommità, per consentire la completa ispezione e pulizia interna del serbatoio	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Accessori esterni:			
	Passo uomo per ispezione interna, chiuso da coperchio apribile almeno a 90° , diametro nominale non inferiore ai 450 mm . Se tecnicamente possibile dovrà essere dotato di sistema di apertura rapido per consentire il caricamento dell'acqua dall'alto.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Tubazioni di collegamento adeguate alla portata della pompa resistenti alla corrosione, con riduttore di vibrazioni	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Il serbatoio dovrà essere dotato di:			
	Tubazione di troppo pieno bocca di scarico e tubazione	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Segnalatore di livello dell'acqua posto sul pannello di controllo	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Sistema di svuotamento a gravità (scarico di fondo), munito di valvola per drenaggio. Il sistema di svuotamento e quello di alimentazione della pompa, dovranno pescare sul fondo a due quote diverse (più alta quella della pompa) in modo da evitare che i corpi solidi entrino nella pompa, ma vengano così indirizzati verso lo scarico di fondo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
Sistema di riempimento del serbatoio dell'acqua conforme normativa 1846-2 con gestione automatica durante l'uso della pompa.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Sull'ingresso di caricamento dovrà essere posto adeguato sistema che permetta di abbattere la pressione d'ingresso riducendola fino ad un valore tale da evitare la rottura del serbatoio stesso. Saranno accettate soluzioni migliorative, diverse, da concordarsi con la scrivente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Se necessario dovrà essere montato sistema atto ad evitare la sovrappressione e la depressione interna del serbatoio.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.12 SERBATOIO SCHIUMA (modulo centrale)			
art. 5 capitolato, punto B.12 SERBATOIO SCHIUMA (modulo centrale)	Serbatoio per schiuma con una capacità totale di min 1000 l.	si			
	Materiale: acciaio inox AISI 316 L, polipropilene o vetroresina (materiali resistenti alla corrosione).	si			
	I serbatoi schiuma potranno essere realizzati in un unico corpo o separati, ed in ogni caso così ripartiti: • Serbatoio per schiuma del tipo “ A ” con una capacità minima di 400 litri , costruito con materiali resistenti alla corrosione, con relativo segnalatore di livello elettronico posto sulla consolle della pompa, condotta per carico schiumogeno, rubinetto di svuotamento e drenaggio facilmente accessibile e apertura per ispezione; • Serbatoio per schiuma del tipo “ B ” con una capacità minima di 600 litri , costruito con materiali resistenti alla corrosione, con relativo segnalatore di livello elettronico posto sulla consolle della pompa, condotta per carico schiumogeno, rubinetto di svuotamento e drenaggio facilmente accessibile e apertura per ispezione.	si			
	I serbatoi devono essere dimensionati in maniera tale da poter garantire una autonomia di almeno 30 minuti alla massima portata dell'impianto CAFS. L'autonomia minima deve essere raggiunta sia per lo schiumogeno di tipo B sia per quello di tipo A .	si			
	Il veicolo dovrà essere fornito con serbatoi schiumogeno pieni di concentrato schiumogeno. Lo schiumogeno di tipo A dovrà essere idoneo all'uso dell'impianto CAFS per incendi di solidi, quello di tipo B dovrà essere del tipo AFFF AR ed idoneo all'uso con l'impianto CAFS in dotazione.	si			
	Accessori interni:				
	Se necessario, si dovranno installare delle idonee paratie frangiflutti, in parte amovibili, aperte al fondo ed alle sommità, per consentire l'ispezione e pulizia interna del serbatoio. Tale valutazione sarà da effettuarsi con la scrivente.	si			
	Accessori esterni:				
	Passo uomo per ispezione interna e/o caricamento manuale del liquido schiumogeno, con idonei dispositivi per raccogliere e drenare in basso gli eventuali sversamenti in fase di riempimento, chiuso da coperchio apribile almeno a 90° , diametro nominale non inferiore ai 200 mm	si			
	Segnalatore di livello schiuma posto sul pannello di controllo	si			
	Se necessario, dovrà essere montato sistema atto ad evitare la sovrappressione e la depressione interna del serbatoio	si			
	Su pannello di controllo sarà posto un comando per apertura serbatoio ai servizi schiuma	si			
	Tubazioni e valvole di collegamento agli utilizzatori schiuma realizzate ove possibile in acciaio inox, o comunque in materiale anticorrosione	si			
	Tubazione per alimentare l'impianto schiuma e CAFS del mezzo	si			
	Tubazione per drenaggio e prelievo dai serbatoi	si			
	Tubazione per riempimento con pompa elettrica esterna, posizionata nella parte alta dei serbatoi con tubo di scarico sul fondo per evitare la formazione di schiuma	si			
	Il serbatoio dovrà essere corredato di:				
Dispositivo di troppo pieno dotato di sistema atto ad evitare lo sversamento durante la marcia del veicolo	si				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.12 SERBATOIO SCHIUMA (modulo centrale)	Rubinetto di svuotamento completo di tubazione per scarico in luogo idoneo	si		
	Pompa per travaso fusti verticale, tipo Lutz o similare, atta al riempimento dei serbatoi del concentrato schiumogeno del veicolo, avente le seguenti caratteristiche minime: - motore elettrico a 220 Volt potenza 500 Watt grado di isolamento minimo IP 54 - cavo elettrico lunghezza minima 5.000 mm - stelo pompa non superiore a Ø 41mm. - lunghezza stelo 1.200 mm - portata superiore a 110 l/min - prevalenza superiore a 4.000 mm - tubazione di mandata con raccordo tipo storz D (Storz Ø 25) - peso totale della pompa non superiore a 7 kg - tubo corrugato trasparente per collegamento pompa /attacco serbatoi munito di appositi raccordi Storz Ø 25 , ben identificabili di lunghezza minima 4.000 mm e diametro adeguato.	si		
B.13 POMPA DI ASPIRAZIONE E MANDATA				
art. 5 capitolato, punto B.13 POMPA DI ASPIRAZIONE E MANDATA	La pompa dovrà avere le seguenti prestazioni, caratteristiche costruttive, e dotata dei sottoelencati accessori.			
	Posizione: montata posteriormente in apposito vano	si		
	Tipo: centrifuga	si		
	Materiale: dovrà essere resistente alla corrosione ed alle acque torbide	si		
	Portata nominale: non inferiore a 5.000 l/min. a 10 bar e 3 m di prevalenza	si		
	Massima altezza di aspirazione: non inferiore a 7 m	si		
	Innesto pompa: attuato attraverso i comandi del PTO posizionati in cabina e nel vano pompa	si		
	Azionamento pompa: prende il moto tramite presa di forza, albero cardanico e organi vari	si		
	Adescamento: completamente automatico	si		
	Sistema di controllo: automatico per sovratemperatura pompa con dispositivo di controllo e protezione per l'abbassamento della temperatura	si		
	Drenaggio pompa : manuale o automatico	si		
	Sistema d'aspirazione:			
	- da serbatoio, con predisposizione di un sistema che eviti il passaggio di corpi solidi;	si		
	- da fonte esterna, con predisposizione di un sistema che eviti il passaggio di corpi solidi, entrata aspirante del diametro adeguato alla portata massima della pompa, dotata di chiusura a farfalla e calotta cieca.	si		
Regimi di rotazione: regolazione giri motore in base all'utilizzo della pompa, utilizzando la gestione elettronica del motore, di modo che, la pressione di lavoro prescelta manualmente, venga regolata e mantenuta costante anche se diminuisce o aumenta il consumo di acqua	si			
Numero di giri: la presa di forza e gli organi di trasmissione dovranno lavorare entro la curva di potenza massima. Il tutto dovrà garantire che gli organi di trasmissione (presa di forza, albero cardanico ecc.) non vengano sollecitati eccessivamente.	si			
Rumore: il livello sonoro misurato ad una distanza di 1 m dal vano pompa e ad un'altezza da terra di 1,5 m , con una pressione da 0 a 10 bar e portata minima e massima della pompa, con alimentazione dell'acqua dal serbatoio non deve superare 85 decibel	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.14 SISTEMA MISCELAZIONE SCHIUMA			
art. 5 capitolato, punto B.14 SISTEMA MISCELAZIONE SCHIUMA	Premescolazione acqua e schiuma:				
	Sistema di premescolazione della schiuma a valle della pompa antincendio, non deve entrare schiumogeno nella pompa antincendio	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Deve poter essere possibile l'aspirazione da fonte esterna	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	La concentrazione di schiumogeno selezionata deve rimanere costante indipendentemente dalla portata e dalla pressione	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Il sistema di miscelazione della schiuma deve essere in grado di alimentare l'impianto CAFS e l'impianto schiuma tradizionale contemporaneamente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	La concentrazione di schiumogeno deve avere un range minimo dal 0,1 al 6 %	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Deve essere possibile selezionare una concentrazione da 0,1 a 3 % fino ad una portata di 5.000l/min di miscela acqua schiuma. Deve poter fornire alla concentrazione del 6% una portata minima di 2.000 l/min di miscela acqua schiuma. A portata minima deve alimentare una lancia schiuma da 200 l/min con la concentrazione appropriata dello schiumogeno di tipo AFFF AR in caricamento sul mezzo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'operatore deve poter verificare la portata istantanea e quella totale di acqua, la percentuale di schiumogeno selezionata e il totale utilizzato	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Allarme per insufficiente portata della pompa schiuma in funzione della portata d'acqua richiesta	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	I comandi potranno essere separati dal pannello di controllo al fine di dare maggiore facilità di impiego ed ergonomia all'operatore	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Il sistema di premescolazione dello schiumogeno deve essere adatto a schiumogeni di tipo A e B	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'impianto schiuma deve essere dotato di un sistema di lavaggio automatico e completo, dopo l'uso dello schiumogeno; Il sistema potrà essere azionato tramite apposito attuatore posto sul quadro comando.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.15 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS" (Compressed Foam Air System)						
art. 5 capitolato, punto B.15 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS" (Compressed Foam Air System)	Generalità					
	Impianto CAFS (Compressed Foam Air System) costruito secondo DIN14430. La classificazione deve essere DIN 14430-DLS 9600/2400 DZA 24/0,1-6 o superiore.	si	X			
	Il sistema CAFS deve essere in grado di alimentare l'auto piattaforma in dotazione al corpo permanente dei VV.F. Trento, con sistema di CAFS "bagnato" ad una portata minima di 1500 l ad un'altezza di lavoro di 40 m ed avere una gittata del monitor di almeno 40m.	si	X			
	Si deve avvalere di componenti di prima qualità, tutti dimensionati per garantire la massima affidabilità e prestazioni ottimali nel tempo.	si	X			
	Deve presentare le seguenti caratteristiche particolari essenziali:					
	Facilità d'impiego: con veicolo con freno stazionamento inserito, e motore acceso, l'azionamento del sistema CAFS deve avvenire mediante un solo comando da parte dell'operatore. L'utilizzatore finale dovrà poter disporre alla lancia di liquido estinguente con percentuali già preimpostate.	si	X			
	Composizione della schiuma: (rapporto aria - soluzione schiumogeno) differenziata per uscita (indipendenti una dall'altra); al fine di consentire l'utilizzo contemporaneo di schiuma con rapporti di espansione diversi, su due diverse uscite, ad esempio schiuma secca o schiuma bagnata.	si	X			
	Il dosaggio e la miscelazione dello schiumogeno devono essere gestiti attraverso gestione elettronica con scambio dati Can-Bus . Tale operazione di dosaggio dovrà avvenire con un sistema che misuri il flusso di acqua e automaticamente regoli l'iniezione di liquido schiumogeno alla percentuale preimpostata. Questa operazione non dovrà essere influenzata dalle variazioni di portata e di pressione della pompa antincendio.	si	X			
	Sul display del pannello di controllo devono essere visualizzate tutte le informazioni inerenti la portata d'acqua e di schiumogeno, oltre ai consumi complessivi.	si	X			
	I comandi sistema CAFS potranno essere separati dal pannello di controllo al fine di dare maggiore facilità di impiego ed ergonomia all'operatore.	si	X			
	Il sistema di premescolazione dello schiumogeno deve essere adatto sia a schiumogeni di classe A che a schiumogeni di classe B .	si	X			
	Componentistica e caratteristiche					
	Compressore: il compressore dell'aria dovrà garantire la massima affidabilità ed offrire le seguenti prestazioni minime:	si	X			
	Portata minima: portata nominale compressore 9600 l/min a 8 bar a giri nominali della pompa acqua	si	X			
	Lavoro continuativo: di almeno 6 ore con opportuna lubrificazione e raffreddamento dello stesso	si	X			
	Se tecnicamente possibile o necessario, dovrà essere dotato di segnalatore o separatore di condensa che si formi nell'olio del compressore	si	X			
	Display: potrà funzionare con sistema Can-Bus e dovrà visualizzare tutti i parametri gestionali del sistema CAFS	si	X			
Sistema di lavaggio: Tutto l'impianto interessato dal passaggio del liquido schiumogeno dovrà essere opportunamente pulito. Il sistema potrà essere azionato tramite apposito attuatore posto sul quadro comando.	si	X				
Uscite:						
• N° 2 mandate CAFS UNI 70 per lancia manuale; (equivalente storz B)	si	X				
• N° 2 mandate CAFS Storz A per monitor portatile;	si	X				



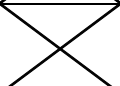
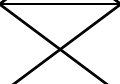
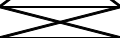
TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.15 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS" (Compressed Foam Air System)	• N° 1 mandata per monitor braccio articolato in dotazione;	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	• N° 1 mandata UNI 100 per monitor su autopiattaforma in dotazione Corpo Permanente Trento;	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	• N° 1 naspo con arrotolatore, lunghezza minima di almeno 45 m, diametro interno minimo 35 mm idoneo per sistema CAFS con attacco Storz C e relativa lancia erogatrice idonea.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Ogni uscita CAFS deve avere un generatore di schiuma pneumatico che permetta di scegliere tra secca e bagnata e deve essere dotato di una valvola di non ritorno sulla tubazione dell'aria compressa.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Il sistema dovrà poter alimentare contemporaneamente con le portate adeguate le seguenti uscite. Sono elencati alcuni possibili casi: 1. N° 2 mandate CAFS UNI 70 per lancia manuale, N° 2 mandate CAFS storz A per monitor portatile e la mandata con naspo Storz C; 2. N° 2 mandate CAFS UNI 70 per lancia manuale, N° 1 mandata per monitor braccio articolato in dotazione e la mandata con naspo Storz C; 3. N° 2 mandate CAFS UNI 70 per lancia manuale, N° 1 mandata UNI 100 per monitor su auto piattaforma in dotazione Corpo Permanente Trento e la mandata con naspo Storz C.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	<u>Dispositivi di sicurezza e controlli</u>				
	<i>Dovranno essere applicati tutti i requisiti di sicurezza e/o protezione previsti dalla normativa DIN 14430:2008-12 e s.m.</i>	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	<i>In maniera sommaria e non esaustiva, l'impianto dovrà rispondere ai seguenti parametri di sicurezza:</i>				
	Le parti in movimento devono essere collocate in maniera tale che durante la normale funzione non vi sia la possibilità che arrechino pericolo agli operatori. Se necessario devono essere montate delle protezioni per diminuirne l'eventuale pericolo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'impianto deve poter essere depressurizzato.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'impianto deve essere predisposto in maniera tale da impedire che, durante le normali operazioni di funzionamento, entri dell'acqua, schiumogeno o altri liquidi/miscele nei sistemi di controllo, misurazione, comando, così pure durante le operazioni di rifornimento del serbatoio.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Tutti gli elementi di comando e visualizzazione devono essere perfettamente visibili indipendentemente dalle condizioni d'illuminazione esterne e angolazione.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Errori di rilevanza in merito alla sicurezza devono venire visualizzati sul pannello di comando del CAFS. In caso di guasto di un elemento di comando o misurazione, l'impianto deve rimanere in uno stato sicuro.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	In caso di guasto al compressore , l'impianto di miscelazione deve poter essere usato. In caso di guasto del sistema di miscelazione deve essere possibile prelevare solamente acqua dall'impianto.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Tutti gli elementi dell'impianto devono essere protetti contro giri troppo alti . Eventuali sistemi di limitazione di giri, dopo lo spegnimento dell'impianto devono venire automaticamente azzerati.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Nel pannello comando CAFS dovrà essere predisposto un comando con il quale si possa fermare l'impianto, in caso d'emergenza, con un'unica operazione.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	<u>NB. Il liquido schiumogeno dovrà venire aggiunto solamente in presenza del flusso d'acqua</u>	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'impianto di miscelazione deve garantire, in caso di anomalie o guasto di una componente , di poter continuare l'operazione di spegnimento con acqua .	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
All'uscita della mandata durante le fasi di accensione e spegnimento non devono essere presenti impulsi d'aria compressa.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dovranno essere presenti un allarme acustico ed uno visivo, per l'indicazione dell'avvenuta sovratemperatura del compressore .	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.15 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS" (Compressed Foam Air System)	<u>Dispositivi - Lance erogatrici per CAFS</u>				
	N° 2 lance del tipo "Americano", AWG con ugello intercambiabile UNI 70 atte allo spegnimento con sistema CAFS, con schiuma bagnata, secca o acqua e corredate da n° 2 ugelli (spegnimento o copertura) con portate da concordarsi con la scrivente.	si			
	N° 2 lance del tipo "Americano", AWG con ugello intercambiabile UNI 45 atte allo spegnimento con sistema CAFS, con schiuma bagnata, secca o acqua e corredate da n° 2 ugelli (spegnimento o copertura) con portate da concordarsi con la scrivente.	si			
	N° 1 lancia del tipo "Americano", AWG con ugello intercambiabile STORZ C atta allo spegnimento con sistema CAFS, con schiuma bagnata, secca o acqua e corredata da n° 3 ugelli (spegnimento, copertura e penetrazione) con portate da concordarsi con la scrivente.	si			
	N° 2 monitor portatili Storz A manovrabili manualmente, idonei all'uso con sistema CAFS sia con schiuma secca, bagnata e acqua. Tali monitor dovranno essere dotati di apposito supporto per l'utilizzo a terra.	si			
Le lance erogatrici saranno comunque da concordarsi con la scrivente	si				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.16 MANDATE E TUBAZIONI					
art. 5 capitolato, punto B.16 MANDATE E TUBAZIONI	Tubazioni e valvole: tutto l'impianto deve essere costruito con del materiale che dovrà essere resistente alla corrosione, ed alle acque torbide. Inoltre dovrà essere concepito in maniera tale da permettere un intero lavaggio rapido e completo. Laddove necessario, prevedere ulteriori precauzioni contro il gelo. La costruzione dell'impianto di riempimento ed erogazione (acqua e liquido schiumogeno), ad esclusione di componentistica complessa o soggetta a tensioni dovute a vibrazioni, dovrà essere effettuata con particolari e tubazioni in acciaio inox. Le condotte di mandata o adduzione dovranno essere opportunamente identificate. Le saracinesche poste su tubazioni soggette a colpi d'ariete dovranno essere del tipo a vite o dotate di dispositivi che le salvaguardino dagli stessi	si	X				
	Tutte le uscite saranno dotate di chiusura a vite e calotta cieca con sicurezza.	si	X				
	<u>Lato posteriore sinistro:</u>						
	N° 2 mandate caricamento serbatoio da UNI Ø 70 .	si	X				
	N° 2 uscite acqua media pressione UNI Ø 70 con saracinesche a vite.	si	X				
	N° 2 tubazioni scarico (drenaggio) per serbatoi schiuma con attacco STORZ Ø 25 o comunque di diametro adeguato e valvola a sfera.	si	X				
	N° 2 tubazioni caricamento serbatoi schiuma attacco STORZ Ø 25 o comunque di diametro adeguato, valvola a sfera.	si	X				
	<u>Lato posteriore vano pompa:</u>						
	N° 2 uscite acqua in media pressione UNI Ø 70 con saracinesche a vite.	si	X				
	N° 1 valvola idonea per riempire la cisterna anche tramite la pompa dell'ABP (ricircolo).	si	X				
	N° 1 rubinetto per prelievo acqua e drenaggio serbatoio per Kit Igienic- Board.	si	X				
	N° 1 drenaggio: pompa, condotte e valvole.	si	X				
	N° 1 attacco per aspirazione schiuma da fonte esterna diametro minimo storz Ø 38.	si	X				
	N° 1 mandata acqua in media pressione e schiuma o CAFS UNI Ø 100 con saracinesca, a servizio del monitor del braccio articolato.	si	X				
	<u>Lato posteriore destro:</u>						
	N° 2 mandate caricamento serbatoio da UNI Ø 70 .	si	X				
	N° 2 uscite Ø UNI 70 per CAFS .	si	X				
	N° 1 uscita Storz C per naspo CAFS .	si	X				
	<u>Lato anteriore destro:</u>						
	N° 2 uscite Storz A a servizio CAFS per monitor portatili.	si	X				
	N° 1 uscita acqua in media pressione e schiuma o CAFS UNI Ø 100 con saracinesca a vite, a servizio del monitor dello Snorkel.	si	X				
	<u>Corredo tubazioni:</u>						
	N° 1 tubazione riempimento serbatoio schiuma tramite pompa elettrica 220 V compresa in fornitura, completa di attacco STORZ Ø 25 o comunque di diametro adeguato alla pompa, valvola a sfera, filtro, valvola per drenaggio, calotta cieca e catenella.	si	X				
	<u>Colorazione delle tubazioni e raccordi:</u>						
	La colorazione delle tubazioni e relativi raccordi dovrà essere come segue:						
	azzurro/ blu: per acqua di mandata.	si	X				
giallo: schiuma.	si	X					
marrone: CAFS.	si	X					
rosso: acqua di caricamento serbatoio.	si	X					

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.17 BRACCIO ARTICOLATO					
art. 5 capitolato, punto B.17 BRACCIO ARTICOLATO	Braccio articolato del tipo Snozzle P 50 o similare.	si					
	Tale braccio articolato dovrà essere alloggiato sul tetto nella parte centrale del mezzo e costruito in due tronconi, di cui uno sfilabile, montato su ralla a rotazione continua di 360°, dotato di piedi stabilizzatori ad azionamento oleodinamico. L'azionamento idraulico del braccio articolato dovrà avvenire in maniera indipendente dalla pompa antincendio.	si					
	Materiale di costruzione: acciaio, lega leggera o combinazione dei due.	si					
	Deve essere conforme alla norma NFPA 1901 ed eventuali normative europee vigenti.	si					
	Movimentazione del braccio articolato mediante radiocomando omologato secondo normative vigenti in materia.	si					
	In caso di guasto devono essere presenti dei comandi manuali posizionati possibilmente nella parte sinistra dell'intelaiatura del braccio articolato.	si					
	Gli stabilizzatori devono avere idoneo segnalatore di estensione degli stessi.	si					
	Sistema di sicurezza che impedisca la marcia con stabilizzatori estesi.	si					
	Il braccio dovrà essere dotato di una luce rossa che si accende quando esteso.	si					
	In caso di avaria tecnica dell'impianto del braccio telescopico, lo stesso dovrà poter essere riposto a riposo attraverso dispositivi di emergenza dedicati.	si					
	Campo di lavoro: - Altezza minima da terra 15 m; - Raggio di lavoro dal centro ralla minimo 10 m; - Tempo di sviluppo operativo, da posizione di riposo a sviluppo completo entro 70 secondi.	si					
	Sulla testa del braccio dovranno essere forniti ed alloggiati: - N° 1 monitor adatto ad erogare acqua schiuma tradizionale e CAFS; - N° 1 termocamera; - N° 1 videocamera; - N° 2 fari a 24 V allo Xenon o fari ad alta intensità, con accensione da radiocomando.	si					
	Monitor:						
	Radiocomandato ed idoneo all'uso con acqua, schiuma e CAFS sia secco che bagnato.	si					
	Caratteristiche minime:						
	La portata minima del monitor deve essere di 3800 L/min a 10 bar.	si					
	Possibilità di variare la portata da 50% o 100% con riduttore di portata con comando dal pannello di controllo del veicolo.	si					
	Gittata superiore a 50 m con acqua e schiuma.	si					
	Rotazione sul piano orizzontale di 45° per lato.	si					
	Movimentazione sul piano verticale di almeno 90° gradi verso l'alto e di 90° verso il basso.	si					
	Sistema che tenga parallelo il monitor, al terreno, durante i movimenti del braccio articolato. Tale sistema deve poter essere escluso.	si					
	Termocamera:						
	Caratteristiche minime:						
La termocamera deve essere montata coassialmente al monitor.	si						
Termocamera con campo di visibilità non inferiore a 27°.	si						
Schermo LCD o similare per termocamera di almeno 10". Il posizionamento dello stesso, a servizio della termocamera dovrà essere preferibilmente nella parte posteriore dell'allestimento a sinistra del portellone, in un apposito alloggiamento dedicato.	si						
Videocamera:							
Movimentazione in sintonia con il monitor.	si						

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

	Protezione contro la formazione di umidità sulle lenti.	si	X		
	Completa di zoom ottico.	si	X		
	Schermo LCD o similare per videocamera di almeno 10". Il posizionamento dello stesso, a servizio della videocamera dovrà essere preferibilmente nella parte posteriore dell'allestimento a sinistra del portellone, in un apposito alloggiamento dedicato.	si	X		
art. 5 capitolato, punto B.17 BRACCIO ARTICOLATO	Luci lavoro:				
	N° 2 fari per illuminare l'area di lavoro del monitor, posizionati sull'articolazione del braccio con comando di accensione indipendente.	si	X		
	Radiocomando:				
	Radiocomando omologato che racchiuda i principali comandi del braccio articolato, del monitor e delle luci.	si	X		
	L'azionamento dovrà avvenire tramite joystick proporzionale.	si	X		
	B.18 PANNELLO DI CONTROLLO				
art. 5 capitolato, punto B.18 PANNELLO DI CONTROLLO	Nel vano pompa sarà previsto un pannello di controllo con visualizzazioni analogiche e/o digitale e display del tipo "Touch Screen" o similare che consente di gestire tutte le funzioni antincendio.	si	X		
	Il pannello di controllo ed i vari comandi dovranno essere posizionati in maniera ergonomica, senza creare impedimenti o limitazioni nelle operazioni di normale utilizzo antincendio del veicolo.	si	X		
	Descrizione :				
	Il sistema elettronico utilizzato per la gestione del veicolo antincendio deve permettere il controllo totale della funzionalità dell'allestimento, dal vano pompa. Esso dovrà essere dotato di un display che permetta la visione in tutte le condizioni di luminosità esterna.	si	X		
	Il sistema inoltre dovrà utilizzare la tecnologia del tipo CAN-BUS garantendo una ottima affidabilità, anche in condizioni e temperature più estreme.	si	X		
	Display: posto nel vano posteriore della pompa per la gestione e la visualizzazione dei parametri legati alle funzioni presenti nell'allestimento, comprendente in maniera sommaria e non esaustiva, i seguenti comandi :	si	X		
	▪ inserimento e disinserimento presa di forza;	si	X		
	▪ regolazione della pressione.	si	X		
	▪ segnalatore temperatura e/o pressione olio motore;	si	X		
	▪ segnalatore sovratemperatura liquido raffreddamento del veicolo.	si	X		
	▪ segnalatore livello serbatoio acqua e schiumogeno;	si	X		
	▪ spie di segnalazione serbatoio schiuma in uso;	si	X		
	▪ contaore di funzionamento pompa;	si	X		
	▪ spia di segnalazione presa di forza inserita;	si	X		
	▪ spia e/o allarme di segnalazione sovratemperatura acqua in pompa;	si	X		
	▪ contagiri motore;	si	X		
	▪ comando per lavaggio impianto schiuma e accessori vari.	si	X		
	▪ controllo impianto schiuma	si	X		
	▪ comandi per inviare la schiuma CAFS alle varie mandate;	si	X		
	▪ selezionatore schiuma secca e bagnata delle varie camere di miscelazione;	si	X		
▪ comandi per inviare la schiuma alle varie mandate;	si	X			
▪ comandi selezione percentuale schiumogeno;	si	X			
▪ comando selezione serbatoio A o B;	si	X			
▪ segnalatore stato carica batterie	si	X			
Il menù sarà organizzato in vari livelli a seconda della selezione iniziale al fine di migliorarne le caratteristiche di semplicità e chiarezza d'uso.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

art. 5 capitolato, punto B.18 PANNELLO DI CONTROLLO	Le informazioni dovranno essere visualizzate in lingua italiana e/o tramite icona.	si	X		
	I comandi sistema CAFS potranno essere separati dal pannello di controllo al fine di dare maggiore facilità di impiego ed ergonomia all'operatore.	si	X		
	In prossimità del pannello Touch Screen ci dovranno essere:				
	• l'indicatore di livello serbatoio acqua;	si	X		
	• gli indicatori di livello dei serbatoi schiuma;	si	X		
	• manometro analogico media pressione;	si	X		
	• manovotometro analogico;	si	X		
	• comando accensione e spegnimento motore;	si	X		
• acceleratore motore.	si	X			
	In caso di malfunzionamento dell'impianto elettrico di gestione dell'allestimento, la pompa e tutte le valvole principali devono poter funzionare manualmente e essere corredate da idonea legenda.	si	X		
B.19 ACCESSORI OBBLIGATORI (allestimento)					
art. 5 capitolato, punto B.19 ACCESSORI OBBLIGATORI (allestimento)	Fornitura e montaggio, con relativi fermi, di:				
	Supporto estraibile e girevole o similare per n° 2 autorespiratori (con bombola in fibra e/o acciaio) completi di porta maschera e di sistema meccanico a ribaltamento o abbassamento atto all' indossamento di tali apparecchiature, all'esterno dell'allestimento, in maniera veloce, comoda ed agevolata, senza l'aiuto di nessun operatore, posizionamento da concordarsi con la scrivente.	si	X		
	Supporto estraibile per n° 2 bombole di riserva autorespiratori (fibra e/o acciaio) posizionato, in prossimità del supporto autorespiratori.	si	X		
	Fornitura e posizionamento di n° 2 porta maschera , in materiale plastico, per autorespiratori del tipo MSA o comunque da concordarsi con la scrivente.	si	X		
	N° 2 Estintori del tipo Pii mod. CPD30000 carrellabili da 30 Kg ciascuno o similari idonei allo spegnimento di metalli attivi (classe D), completi di sistema di scarramento agevolato da vano .	si	X		
	N° 1 Estintore a polvere portatile da 9 Kg idoneo allo spegnimento di metalli attivi (classe D).	si	X		
	N° 1 Estintore a polvere portatile da 9 Kg ABC.	si	X		
	N° 2 Estintori idrici del tipo BIOVERSAL portatili da 10 Kg.	si	X		
	N° 1 Estintore a Co₂ da 5 Kg.	si	X		
	N° 1 Tuta di attraversamento alluminizzata, per Vigili del Fuoco , con calzari, guanti e cappuccio staccabili e intercambiabili, conforme alla normativa UNI EN 1486 del 2008 , da concordarsi con la scrivente.	si	X		
	N° 1 Carica batterie per radio VV.F. modello e tipo da concordarsi con la scrivente ed il laboratorio radio dei VV.F Trento.	si	X		
	N° 2 Lampade a led antideflagranti Ex MICA ML 800 a Led , con relativo supporto e caricabatteria a carica elettronicamente controllata, il quale riceverà alimentazione dal sistema di mantenimento delle batterie dell' automezzo, da posizionarsi nell'allestimento.	si	X		
	N° 1 coperta antifiama con dimensioni 1800 x 1800 mm conforme alla normativa EN 1869/97 e relativa custodia.	si	X		
	N° 2 Monitor portatili con relativo supporto per posizionamento ed utilizzo da terra del tipo AWG HR 567 PN16 per uso con acqua, schiuma e CAFS, con portata massima da 4.000 litri, con raccordo di ingresso del tipo Storz A .	si	X		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.19 ACCESSORI OBBLIGATORI (allestimento)	N° 2 Collettori da n° 2 Ø UNI 70 a Storz A con valvola clappe.	si	X		
	N° 1 Collettore con n° 2 ingressi UNI 70 con valvola clappe e n° 2 uscite da UNI 70 e n° 1 uscita da UNI 45, dotate di saracinesca.	si	X		
	N° 1 Supporto e Kit igienic-board, con attacco acqua, (rubinetto e tubo) aria compressa (rubinetto, tubo a spirale e pistola), dispenser per sapone e rotolo carta asciugamani (o dispenser a salviette in carta).	si	X		
	N° 1 Porta scala (scala italiana), montato sul tetto.	si	X		
	N° 1 Scala italiana, completa di porta scala montato sul tetto, in legno della lunghezza totale uguale o superiore ai metri 10,33. La scala offerta dovrà essere certificata per Vigili del Fuoco e rispondente alla normativa EN 1147-2000. Il modello di scala sarà da concordarsi con la scrivente.	si	X		
	N° 1 Scala a sfilo-telescopica a montanti tondi, in lega leggera, lunghezza circa 3.500 mm completamente estesa e 800 mm completamente chiusa.	si	X		
	N° 1 Cassa porta attrezzi in alluminio, disposta sul tetto dell'allestimento, apribile verso l'alto, con maniglia e sistema di chiusura, avente dimensioni tali da contenere materiale vario, il tutto da concordarsi con la scrivente.	si	X		
	N° 1 Pompa elettrica 220 V per travaso fusti verticale,atta al riempimento dei serbatoi del concentrato schiumogeno del veicolo (come sopra descritta).	si	X		
	Tutto il materiale, sopra descritto, dovrà essere fornito e posizionato sull'allestimento con appositi fermi su misura per il bloccaggio dell'attrezzatura stessa e ogni altro particolare necessario al fine di consentire un'ordinata disposizione ed un agevole impiego.	si	X		
Il posizionamento d'ogni singola attrezzatura, sopra descritta, sarà comunque concordato nel corso dei lavori con i referenti del Corpo Permanente VV.F. di Trento.	si	X			
B.20 APPARATI RADIO					
art. 5 capitolato, punto B.20 APPARATI RADIO	Predisposizione impianto e posizionamento per n° 2 apparati radio VV.F.,	si	X		
	Apparati radio, antenne, altoparlanti, cornette e microfoni (micheline), saranno forniti dalla scrivente, in accordo con il Laboratorio radio VVF Trento.	si	X		
	Il veicolo sarà dotato di APPARATI RADIO ricetrasmittenti, completi di accessori (antenna, altoparlanti, microfoni vari, cavi d'antenna e di alimentazione), posizionati in posizione ergonomica, (prioritario ad eventuale autoradio od altre strumentazioni). L'installazione degli apparati radio e il posizionamento dei vari elementi dovrà essere preventivamente concordato con il personale addetto del laboratorio radio VV.F. TN.	si	X		
	I disturbi radioelettrici generati dai dispositivi elettromeccanici ed elettronici di bordo non devono pregiudicare l'efficienza del ricevitore radio.	si	X		
	Quando risulta attivato il trasmettitore degli apparati radio i dispositivi elettrici ed elettronici presenti a bordo del mezzo dovranno funzionare correttamente.	si	X		
	L'impianto radio non dovrà poter funzionare a staccabatterie disinserito.	si	X		
	Dovrà essere predisposto l'impianto per un telefono cellulare completo di vivavoce Bluetooth.	si	X		
B.21 SPECIFICHE COSTRUTTIVE					
art. 5 capitolato, punto B.21 SPECIFICHE COSTRUTTIVE	Le modalità costruttive e il posizionamento di cassetti ed accessori vari dovranno comunque essere proposte dalla ditta allestitrice e concordate con il committente. Dovrà essere inoltre prevista l'esecuzione gratuita di modifiche e integrazione di particolari di modesta entità che si rendessero necessarie in fase di lavorazione.	si	X		
	Lo stato di avanzamento dei lavori deve essere costantemente comunicato alla commissione, che effettuerà delle visite in corrispondenza delle varie fasi di lavoro. Il passaggio da una fase all'altra sarà subordinato all'accertamento della stessa commissione, che si impegna ad effettuare la visita entro 10 giorni dalla comunicazione effettuata dalla ditta aggiudicataria.	si	X		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

riferimento	CORSI DI ISTRUZIONE	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
art. 6 capitolato CORSI DI ISTRUZIONE	L'azienda fornitrice del mezzo dovrà garantire, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione appaltante e presso la sede del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, l'esecuzione di un corso di istruzione , della durata non inferiore a nove giorni , con un numero massimo di partecipanti di 15 (quindici) persone, articolato in n° 3 (tre) fasi con contenuti e modalità di effettuazione di seguito indicati.	si	X		
	Prima fase (n° 1 giornata, singola) del corso, rivolta ad un numero di n° 3 (tre) persone "responsabili" , per ogni singolo Turno (A-B-C-D) del Corpo di Vigili del Fuoco di Trento, beneficiario del mezzo, sarà articolata in una fase teorica descrittiva del mezzo fornito ed in una dimostrazione pratica sull'uso e manutenzione dello stesso, nei contenuti indicati all' art. 6 del Capitolato speciale d'appalto. Se ritenuto opportuno, la prima fase potrà anche essere tenuta presso la sede della ditta allestitrice aggiudicataria: in tal caso tutte le spese inerenti la sistemazione logistica (vitto e alloggio) dei partecipanti al corso rimangono a totale carico della ditta fornitrice.	si	X		
	Seconda fase (n° 1 giornata, multipla) del corso, rivolta ad un numero di circa 15 persone per ogni singolo Turno (A-B-C-D) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento, sarà articolata in un modulo formativo, riguardante la descrizione del mezzo fornito ed in una dimostrazione pratica sull'uso, nei contenuti indicati all' art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.	si	X		
	Terza fase (n° 1 giornata, multipla) del corso, rivolta ad un numero di circa 15 persone per ogni singolo Turno (A-B-C-D) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento, sarà articolata in un modulo formativo riguardante la descrizione e l'utilizzo pratico di tutte le attrezzature e sistemi di spegnimento CAFS . La terza fase sarà suddivisa in una mezza giornata teorica sull'utilizzo delle attrezzature e del sistema CAFS e relative sostanze schiumogene ed una mezza giornata pratica sull'utilizzo delle attrezzature e del sistema CAFS .	si	X		
	La definizione dei contenuti del corso, sarà concordata, con la scrivente, prima della consegna del veicolo. Il fornitore dovrà altresì garantire la fornitura del corso di formazione in questione su CD-ROM in lingua italiana.	si	X		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

riferimento	CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
C.1.1 CARATTERISTICHE AUTOTELAIO					
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.1	Passo tra I e III asse	≤ 4800	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.2	Altezza massima	≤ 3.550	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.3	Lunghezza massima	≤ 10.000	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.4	Larghezza massima	≤ 2.550	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.5	Diametro di volta tra pareti	≤ 20	m		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.6	Minor altezza baricentro		mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.7	Minor altezza telaio dal suolo: misurato dietro cabina di guida con veicolo allestito ed a pieno carico		mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.8	<u>Secondo asse:</u> singolo, sterzante trainante, con trazione idrostatica , inseribile, originale della casa costruttrice dell'autotelaio e di primo impianto.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.9	Rallentatore supplementare funzionante anche con marcia lenta ≤ 30 Km/h.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.10	Minor numero giri motore per azionamento pompa a massime prestazioni		giri motore		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.11	Minor numero giri albero di trasmissione che prende il moto dalla presa di forza, per azionamento pompa e componenti vari.		giri albero		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.12	Maggiore portata utile residua.		kg		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.13	Gruppi ottici anteriori allo Xeno luce di svolta anteriore automatica	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.1.14	Sistema elettronico del controllo della stabilità (ESP)	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		

C.1.2 CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO					
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.1	<u>Sistema CAFS</u> : possibilità di utilizzarlo su impianti elettrici in tensione con un minimo di 3.000 V ad una distanza di 4 m.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.2	<u>Sistema CAFS:</u> Minor peso impianto CAFS		kg		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.3	<u>Sistema CAFS:</u> Distanza massima raggiunta con uscita Ø UNI 70		m		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.4	<u>Sistema CAFS:</u> Maggior dislivello in altezza superabile dalla schiuma con uscita Ø UNI 70		m		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.5	<u>Sistema CAFS:</u> Svuotamento, pulizia delle manichette e naspo CAFS tramite aria compressa prodotta dall'impianto medesimo.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.6	<u>Sistema CAFS:</u> Impianto CAFS prodotto ed installato dalla ditta allestitrice e riconducibile alla normativa DIN 14430 classificazione 6.2 DLS 4800 o superiore	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.7	<u>Sistema CAFS:</u> Possibilità di prelievo aria per utilizzi vari dal compressore dedicato.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. C.1.2.8	Maggior volumetria utile dei vani di caricamento, sia sopra che sotto telaio.		cm ³		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....